



COMUNICATO STAMPA

SABATO 25 NOVEMBRE ORE 15:00

PRESENTAZIONE IBSA 2023 REPORT

L'IBSA (Image-Based Sexual Abuse) può essere considerata come una delle peggiori forme di sfruttamento sessuale e violenza perpetrata in rete, con conseguenze che si estendono anche all'offline andando a colpire la vittima a 360 gradi.

Permesso Negato terrà un **evento online** sabato 25 novembre alle ore 15.00 per introdurre e discutere i dati cruciali emersi dalla ricerca presentata al Convegno Internazionale organizzato dalla American Society of Criminology a Philadelphia: quest'anno il focus principale del nostro report è incentrato sull'analisi dei reati legati all'IBSA, con particolare attenzione alla vittimologia ed alla reazione sociale.

All'interno della definizione **IBSA (Image-Based Sexual Abuse)**, conosciuta anche come **NCII (Non-Consensual Intimate Image)** rientrano le varie declinazione di questo reato, come ad esempio il **Revenge Porn** (in presenza di finalità vendicativa) o la **Sextortion** (estorsione tramite la richiesta di una somma di denaro o altri favori).

Nella maggior parte dei casi le vittime di tali condotte, a seguito della condivisione, si trovano in una posizione difficile da gestire che spesso implica una assoluta perdita di controllo, supposto che, statisticamente parlando, il materiale condiviso tende a divenire virale in un lasso di tempo molto breve.

Il Report 2023

Il report, condotto da un gruppo di esperti e basato sull'analisi empirica di un mese di conversazioni di **7 gruppi Telegram**, rappresenta solo una piccola parte dei 147 monitorati in Italia dediti allo scambio e alla divulgazione non consensuale di materiale intimo. Con la capacità di ospitare migliaia di utenti e garantendo il totale anonimato, Telegram è diventato un terreno fertile per la perpetrazione di queste attività criminali. La sua struttura permette di fatti la creazione di gruppi interattivi e canali gestiti in modo passivo, parimenti utilizzati.

Il report evidenzia dati allarmanti: su **147 gruppi e canali monitorati, 16.883.722** sono gli **utenti coinvolti** e oltre **6.704.050** i **contenuti condivisi**. L'analisi più dettagliata su 7 gruppi ha coinvolto 331.837 messaggi.

La **demografia** degli utenti è preoccupante: prevalentemente maschile, italiani e di età compresa tra gli 11 e i 60 anni, senza un quindi modello specifico in termini di età.

Lo studio analizza le principali pratiche messe in atto all'interno della piattaforma Telegram, che rappresentano una serie di condotte lesive verso la dignità delle persone interessate dallo scambio di materiale IBSA. Simili pratiche non solo violano la privacy e l'autonomia delle persone coinvolte, ma possono anche portare a gravi conseguenze psicologiche, sociali ed emotive. La comprensione dello stato di vittima di un reato

perpetrato online e la consapevolezza della necessità di un profondo cambiamento culturale basato sul rispetto dell'identità e della libertà della persona, è cruciale per contrastare e prevenire gli abusi.

Gli esperti

Il talk online sarà guidato da un panel di **professionisti** con una vasta competenza nel campo della criminologia, della giurisprudenza e della ricerca sulla violenza digitale. I partecipanti includono:

Cosimo Sidoti – Dottorando e assistente didattico in criminologia presso l'Università di Kent, nonché volontario per PermessoNegato. La sua expertise spazia dal campo digitale alla violenza di genere, alle politiche sulla droga e al crimine organizzato.

Edel Margherita Beckman – Criminologa clinica e socia di PermessoNegato. I suoi interessi principali riguardano la criminologia digitale, con particolare attenzione ai reati perpetrati online, come la condivisione non consensuale di materiale intimo, il cyberbullismo e la pedopornografia. La sua ricerca si focalizza anche sulla vittimologia, la percezione sociale e gli strumenti di prevenzione in questi ambiti.

Nicole Monte – VicePresidente di PermessoNegato e Avvocata penalista specializzata in diritto delle nuove tecnologie a Milano. Collabora con la cattedra del Politecnico di Torino su progetti riguardanti privacy e cybersecurity. Ha seguito importanti processi in materia di white collar crime e casi di cybercrime a danno di società nazionali e internazionali. Autrice di articoli in materia di privacy e reati informatici.

I nostri esperti porteranno conoscenza e prospettive uniche durante il talk online, offrendo approfondimenti e analisi cruciali sul tema della pornografia non consensuale digitale. La loro partecipazione arricchirà la discussione, offrendo una visione approfondita e multidisciplinare dei temi in esame.

Chi è PermessoNegato.it

Con un team di esperti di Tecnologia, CyberSecurity, Legali e Criminologi, PermessoNegato.it è la più grande associazione europea sviluppa e applica tecnologie, strategie e politiche per la non proliferazione della Condivisione Non Consensuale di Materiale Intimo (anche conosciuta come NCII e "Revenge Porn") e di altre forme di violenza e odio online, mediante identificazione, segnalazione e rimozione (circa 3.500.000 contenuti nell'anno solare) dei contenuti dalle principali piattaforme online. L'assistenza alle vittime è completamente gratuita ed è raggiungibile sui social e all'indirizzo PermessoNegato.it. PermessoNegato.it è Partner di Meta Platforms Inc., Google Inc., TikTok e MindGeek e adempie alla sua missione statutaria anche grazie ai contributi di 42 Law Firm, The Fool, Messagenet, LegalEye, Tconsulta.